

Tecnologia

Alla startup Satispay il 50% dei pagamenti via cellulare nei negozi

La grande trasformazione è in pieno svolgimento: il peso dei pagamenti elettronici sul totale delle transazioni è arrivato a rappresentare il 28% dei consumi degli italiani, per un totale di 220 miliardi. Anche se non si può ancora parlare di fuga dal contante, i regolamenti per mezzo di carta di credito occupano una posizione di primo piano. Ma soprattutto c'è una quota pari a 46 miliardi di transazioni realizzate attraverso le modalità più innovative di pagamento digitale — e-commerce, ePayment, contactless, mobile pos — che oggi vale il 21% dei pagamenti digitali, (15% nel 2016). Sono questi i dati certificati dall'Osservatorio mobile payment della School of management del Politecnico di Milano, secondo cui la crescita dei pagamenti 4.0 supererà nel 2020 i 100 miliardi.

In questo scenario di mutazione epocale dei sistemi di pagamento, Satispay, la startup italiana fondata nel 2013 da Alberto Dalmaso, Dario Brignone e Samuele Pinta, che è stata capace di raccogliere 26,8 milioni di euro dagli investitori privati, ha transato nel 2017 oltre 35 milioni di euro in quasi 26.000 esercizi abilitati, grazie anche alle promozioni e alle partnership con grandi catene distributive. «Il dato che emerge racconta della

capacità di innovazione italiana in un segmento dove si stanno cimentando anche grandi colossi internazionali», commenta Alberto Dalmaso. Lo scontrino medio pagato con Satispay è di circa 18 euro, molto inferiore rispetto allo scontrino medio delle soluzioni basate sulle carte di credito, ma ogni mese si fanno oltre 500 mila transazioni per un ammontare di 9 miliardi di euro. Nel 2017 oltre il 50% dei pagamenti in negozio via smartphone sono stati fatti utilizzando Satispay. «Una bella conferma nel cammino verso il traguardo che ci siamo posti: un milione di utenti», aggiunge.

Il 2018 si conferma in crescita. «Abbiamo portato il numero delle banche che credono nella nostra soluzione come strumento di valore per i loro clienti a oltre 100 istituti, per un totale di 3 mila sportelli in tutta Italia», sottolinea Dalmaso. Ma anche il numero di aziende che decidono di aderire al network dei pagamenti di Satispay cresce in modo consistente. Dal ritmo giornaliero di circa 70 nuovi esercenti al giorno del 2017, oggi sono circa 120 le nuove attivazioni quotidiane.

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondatore

Alberto Dalmaso, 33 anni, nel 2013 ha fondato Satispay. Con la startup dei pagamenti da conto corrente transazioni per 35 milioni

260

mila gli utenti attivi che ogni mese realizzano oltre 500 mila transazioni

